

Casa di Riposo Intercomunale Per Persone Anziane Onlus

Via Don Vittorio Volpi n.4 – 21047 Saronno (Va)

Codice fiscale e Partita Iva 02673060121

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO AL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2021

Sig.ri Consiglieri di Amministrazione della Fondazione Casa di Riposo Intercomunale per Persone Anziane Onlus

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate nel dicembre 2020.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame dall'organo di amministrazione della Fondazione Casa di Riposo Intercomunale per Persone Anziane Onlus (denominazione Fondazione) il bilancio d'esercizio al 31.12.2021, redatto per la prima volta in conformità all'art. 13 del D.lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti Codice del Terzo settore) e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS (d'ora in avanti OIC 35) che ne disciplinano la redazione; il bilancio evidenzia un disavanzo d'esercizio di euro 220.556. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nei termini statutari. A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

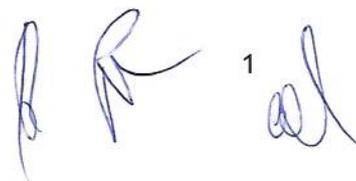
L'organo di controllo è stato incaricato di esercitare la revisione legale dei conti e l'esito dei controlli effettuati è riportato nel successivo paragrafo 2.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile e sul loro concreto funzionamento; abbiamo inoltre monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all'art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza di scopo lucro.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si riferiscono di seguito le risultanze dell'attività svolta:

- La Fondazione persegue in via prevalente le attività di interesse generale costituite da
 - o a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
 - o b) interventi e prestazioni sanitarie;
 - o c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni
- la Fondazione non effettua attività diverse previste dall'art. 6 del Codice del Terzo Settore rispettando i limiti previsti dal D.M. 19.5.2021, n. 107, come dimostrato nella Relazione di missione;
- la Fondazione non ha posto in essere attività di raccolta fondi secondo le modalità e i limiti previsti dall'art. 7 del Codice del Terzo Settore e dalle relative linee guida; né ha rendicontato i proventi e i costi di tali attività nella Relazione di missione;



- la Fondazione ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio; a questo proposito, ai sensi dell'art. 14 del Codice del Terzo Settore, ha pubblicato gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi, retribuzioni, a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi sociali, ai dipendenti apicali e altri eventuali organi fondativi;
- ai fini del mantenimento della personalità giuridica il patrimonio netto risultante dal bilancio di esercizio è superiore al limite minimo previsto dall'art. 22 del Codice del Terzo Settore e dallo statuto.

Non abbiamo vigilato sull'osservanza delle disposizioni recate dal d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231 ma abbiamo incontrato l'Organismo di Vigilanza, conformemente a quanto previsto dall'art. 30 del Codice del Terzo Settore e abbiamo preso visione della relazione dell'organismo di vigilanza.

Abbiamo partecipato alle riunioni dell'organo di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione, con adeguato anticipo, anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Fondazione e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 29, co. 2, del Codice del Terzo Settore.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Attività di revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

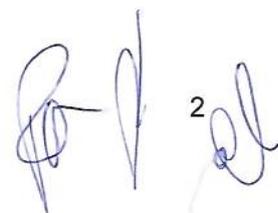
Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della Fondazione, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal rendiconto gestionale per l'esercizio chiuso a tale data e dalle sezioni – parte generale e illustrazione delle poste di bilancio – incluse nella relazione di missione, come sopra indicato.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della fondazione al 31 dicembre 2021 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Si rimanda al paragrafo "*Richiami di informativa*" all'interno del quale l'Organo di controllo evidenzia i punti d'attenzione emersi nel corso della Revisione svolta.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendente rispetto alla Fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.



Handwritten signature and the number 2.

Richiami di informativa

Gli Amministratori riportano di aver valutato sussistente il presupposto della continuità aziendale, sulla base delle informazioni disponibili alla data del 31 dicembre 2021, in applicazione del paragrafo 22 del principio contabile OIC 11 come rappresentato in relazione di missione. Gli amministratori, pertanto, non hanno valutato necessario l'utilizzo di deroghe in merito al presupposto della continuità aziendale, come previsto dall'art.38 quater del Decreto Rilancio.

1) Going concern_ISA ITALIA 570

Su specifica richiesta dell'Organo di Controllo, in seguito alla pandemia globale Covid-19, gli Amministratori hanno redatto un piano economico - finanziario previsionale con particolare evidenza del cash flow prospettico per l'esercizio 2022.

Richiamiamo l'attenzione sui paragrafi "Postulato della prospettiva della continuità aziendale" ed "Emergenza da Covid-19 - Continuità aziendale" della relazione di missione, in cui si indica che gli Amministratori, a causa degli effetti dirompenti della pandemia Covid-19, hanno redatto il bilancio d'esercizio nel presupposto della continuità aziendale dichiarando di aver valutato, sulla base delle informazioni disponibili alla data del 31 dicembre 2021, l'esistenza del presupposto della continuità aziendale a tale data in applicazione del paragrafo n.21 - 22 del principio OIC 11.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, ha redatto il documento "Relazione di previsione 2022" nel quale comunica che "si può quindi stabilire che le prospettive economiche e finanziarie della Fondazione siano positive per l'esercizio 2022, fermo restando la necessità di uno stretto controllo operativo e la minimizzazione dei rischi d'impresa che potrebbero rappresentare un ostacolo alla ripresa della Fondazione."

Il nostro giudizio non contiene rilievi con riferimento a tale aspetto, dando indicazione agli Amministratori di svolgere il controllo periodico circa l'avanzamento del consuntivo rispetto al budget previsionale redatto (*Forecast Budget - Final Budget*), al fine di valutare eventuali scostamenti ed adottare tempestivamente le dovute azioni correttive.

2) Causa civile R.G. 1518/2018

In linea con quanto definito nella precedente Relazione dell'Organo di Controllo dell'esercizio sociale 2020 si prende atto che il Consiglio di Amministrazione, in seguito alla comunicazione ricevuta dal Consulente Legale Avv. Lopez, ha deciso all'unanimità di adottare un approccio prudenziale, con riferimento alla causa in oggetto, mantenendo iscritto nel bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021 la quota già accantonata nel precedente esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

Il nostro giudizio non contiene rilievi con riferimento a tale aspetto.

3) Posizione finanziaria

L'Organo di controllo, sulla scorta dei dati consuntivi e previsionali forniti comunica, come già evidenziato nel corso delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, che vi sono alcune criticità in ambito di posizione finanziaria e di gestione dei flussi di cassa aziendale.

L'Organo di controllo invita il Consiglio di Amministrazione ad agire tempestivamente al fine di attivare azioni correttive volte a migliorare la situazione finanziaria odierna.

Il nostro giudizio non contiene rilievi con riferimento a tale aspetto, con l'invito al Consiglio di Amministrazione di agire tempestivamente, vista anche la situazione economica attuale contingente.

Responsabilità degli amministratori consiglieri e dell'organo di controllo per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori consiglieri sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori consiglieri sono responsabili per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del

 3
all

presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori consiglieri utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Fondazione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

L'Organo di controllo ha la responsabilità della vigilanza nei termini previsti dalla legge sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Fondazione.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Fondazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di direzione, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli amministratori consiglieri sono responsabili per la predisposizione della sezione "Illustrazione dell'andamento economico finanziario della Fondazione e del perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione della Fondazione al 31/12/2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio di esercizio e la sua conformità alle norme di legge.



4

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione ISA Italia 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della sezione "Illustrazione dell'andamento economico finanziario della Fondazione e del perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione con il bilancio di esercizio della Fondazione al 31/12/21 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la sezione "Illustrazione dell'andamento economico finanziario della Fondazione e del perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione della Fondazione al 31/12/2021 è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art.14 comma 2 lett.e) del d.lgs. 39/10 rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione della Fondazione e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione non abbiamo nulla da riportare.

Gli amministratori consiglieri della Fondazione redigono il bilancio sociale ai sensi di legge.

Come richiesto dalla DGR 2569/14 della Regione Lombardia, si attesta che il bilancio di esercizio è stato redatto sulla base della corretta applicazione del principio della continuità aziendale e che non vi sono delle incertezze significative sulla continuità aziendale tali da doverne dare informativa in bilancio.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c..

Non sono presenti, nell'attivo dello stato patrimoniale, costi di impianto e di ampliamento, costi di sviluppo e costi per avviamento.

Quanto alla rideterminazione del valore di beni effettuata in sede di prima adozione dell'OIC 35 - Principio contabile ETS, abbiamo verificato che il valore effettivamente attribuibile ai beni medesimi corrisponde con il fair value esistente alla data del passaggio alle nuove norme di bilancio.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, invitiamo gli amministratori consiglieri della Fondazione ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, così come redatto dal Direttore Generale.

L'Organo di controllo concorda con la proposta di copertura del disavanzo formulata dall'organo di amministrazione. L'Organo di controllo comunica che con l'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021 termina il proprio mandato triennale ed invita il Consiglio di Amministrazione ad attivare le procedure statutariamente previste per il rinnovo della carica in oggetto.

Saronno, 28 aprile 2022

L'organo di controllo

Dott. Franzosini Paolo Mario

Dott. Mantegazza Alberto

Dott. Petrillo Marco